

**Messina** - Si è svolta in due intense giornate, mercoledì 9 e giovedì 10 maggio, la quarta edizione di: **“Un calcio al razzismo”**, manifestazione sportiva benefica. L'evento, è stato preceduto da un interessante convegno, Lunedì 7 maggio, dal tema: *Migrazioni, identità e diritti*. La manifestazione sportiva si è svolta presso la struttura sportiva della cittadella universitaria dell'**Annunziata**, ed ha visto la partecipazione di ben dieci formazioni composte da studenti universitari, giovani migranti, giornalisti e rappresentanti di associazioni no-profit. Lo scopo dell'evento, spiega l'organizzatore Prof. Carlo Giannetto, vuole essere un momento di riflessione per tutti per costruire una società sempre più inclusiva e lontana da tutte le forme di discriminazione tramite lo sport, infatti l'evento ha come obiettivo quello di coinvolgere diverse squadre di calcio, ognuna composta da un componente di colore, che andranno a sfidarsi in un torneo. Il fine è quello di dimostrare che il divertimento, la sana competizione e il “far squadra” non dipende assolutamente dal colore della pelle ma dal cuore di ognuno di noi. Dopo un' introduzione della moderatrice Giulia Colavecchio sono intervenuti oltre al Prof. Giannetto, il Presidente del CUS UNIME Dott. Antonino Micali, Il Prof. Daniele Bruschetta, la Dott.ssa Tindara Abbate e la Dott.ssa Concetta Parrinello, tra i saluti anche il Presidente delle ACLI di Messina Dott. Antonio Gallo, la cui associazione è stata coinvolta tra i promotori dell'evento, che ha mostrato una spiccata sensibilità rispetto al tema dell'integrazione con il suo discorso centrando pienamente il significato umano di questa iniziativa.

